CONSERVATORIO DI MUSICA
POTENZA
Prot. N. 8762
del 31/10/2022

Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
"GESUALDO DA VENOSA"
POTENZA

Relazione illustrativa allegata alla nuova ipotesi di contratto integrativo d'Istituto a.a. 2021/2022

Il Direttore e il Presidente

Vista la legge del 21/12/1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
Visto il D.P.R. del 28/02/2003 n. 132 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;
Visto lo Statuto del Conservatorio "C. Gesualdo da Venosa" di Potenza, approvato dal M.I.U.R. – Afam con Decreto Dirigenziale n. 366 del 12/11/2004;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/02/2005 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente gli artt. 21, commi 2 e 3, e 23;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 04/08/2010 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente l'art. 12;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 12/07/2011 relativo al personale del Comparto AFAM;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
Tenuto conto della programmazione didattica definita dall'istituzione per l'anno accademico 2021/2022;
Visti gli artt 40 comma 3 e 48 comma 6 del D.Lgs 30.03.2011, n. 165;
Visto il piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche per l'organizzazione delle attività formative, di ricerca e produzione artistica deliberato dal Consiglio Accademico per l'a.a. 2021/2022;
Vista la nota del MUR Afam prot. n. 845 del 20/05/2022, acquisita agli atti con prot. n. 3823 del 31/05/2022, relativa alla riassegnazione, quale economia dell'esercizio finanziario 2020, nonché all'assegnazione per l'esercizio finanziario 2021, per il pagamento dei compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa;
Vista l'informativa preventiva, prot. n. 6873 del 10/11/2021, inviata alle RSU e alle OO.SS, per l'anno accademico 2021/2022, contenente la formulazione del piano delle attività aggiuntive del personale docente e tecnico amministrativo, con i relativi criteri di individuazione e di retribuzione;
Tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017, in merito alla necessità che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, non superi il corrispondente importo dell'anno 2016 "*A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di*

professionalità e l'incentivazione del merito nel pubblico impiego e delle disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria, con particolare riferimento al principio dell'effettività delle prestazioni.

Le attività e gli incarichi relativi all'a.a. 2021/2022 sono finalizzati all'attuazione delle attività didattiche ed amministrative, sulla base della programmazione deliberata dal Consiglio Accademico. Il Conservatorio ha, già nel suo Statuto di Autonomia, un forte progetto di offerta formativa, inserendosi pienamente nella realtà contemporanea ed offrendo agli Studenti le esperienze didattiche, di ricerca e di produzione più adeguate a consentire il miglior sviluppo delle proprie capacità. Del resto il Conservatorio opera da sempre nella consapevolezza del proprio ruolo fondamentale di polo educativo e di punto di riferimento culturale, anche aldilà dei meri confini cittadini e regionali. In tal senso è sempre stata privilegiata la valorizzazione del patrimonio professionale del Personale interno, come risorsa fondamentale cui prioritariamente attingere per garantire qualità ed efficacia del sevizio offerto, nell'interesse della collettività. Si sono, pertanto, presi a riferimento:

- la natura premiale e selettiva dell'erogazione delle risorse;
- la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva;
- la garanzia del servizio pubblico;
- l'interesse specifico della collettività.

Gli effetti attesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo del Conservatorio di Musica *Gesualdo da Venosa* di Potenza rispondono pienamente alla produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dell'utenza e del territorio. L'erogazione delle risorse è finalizzata da un lato a garantire il servizio pubblico afferente la didattica e l'amministrazione di base, dall'altro a supportare il programma di produzione artistica.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della Legge

Data di sottoscrizione ipotesi	**27/10/2022**
Periodo temporale di vigenza	**Anno Accademico 2021/2022 (dal 01.11.2021 al 31.10.2022)**
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica**: Presidente del Conservatorio di Musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza, Avv. Francesco Lanocita Direttore del Conservatorio di Musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza, M° Felice Cavaliere **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:** FLC-CGIL, CISL-Università, UIL-RUA, SNALS Confsal, Unione Artisti UNAMS **Rsu** Smaldone Antonio — GILDA - Unams Marino Maddalena — FLC CGIL Marone Fabio — ABC **OO.SS.** Stefano Coviello Delegato della FLC CGIL Luciano Brindisi UIL RU

<table>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Personale Docente e Tecnico Amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica "C.Gesualdo da Venosa" di Potenza</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>a) Il Contratto, nella parte normativa, disciplina le relazioni sindacali, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando il più possibile disfunzioni e carenze.
b) Nella parte economica il Contratto individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise. Nell'impiego delle risorse si è cercato di assicurare un'equa distribuzione fra i settori di lavoro e di Personale, seguendo le priorità dettate dalla programmazione delle attività.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</td><td>La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo preventivo.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, ((triennio 2021-2023) con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 31/01/2022.</td></tr>
<tr><td>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
Il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (triennio 2021-2023) è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 31/01/2022.</td></tr>
<tr><td>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</td></tr>
</table>

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Il contratto consta di quattro parti (Titoli).

Parte normativa

Il **TITOLO I - norma quadro (art. 1)**, contiene previsioni di ordine generale, ed ha lo scopo di individuare il personale a cui si applica, nonché durata e decorrenza del contratto, con l'effetto di delineare l'ambito di applicazione e la vigenza dell'accordo.

Il **TITOLO II - Relazioni sindacali,** consta di n. 24 articoli **(2-25),** è dedicato alle relazioni sindacali, all'esercizio del diritto di sciopero, alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, al diritto di assemblea, garantendo l'ordinato esercizio dello stesso e prevedendo l'erogazione dei servizi minimi essenziali in caso di adesione totale all'assemblea. Il titolo II disciplina, inoltre, l'utilizzo dell'albo sindacale, l'accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS e i permessi sindacali retibuiti.

Il **TITOLO III – Formazione del personale**, consta di n. 1 articolo **(26)** e ha lo scopo di definire le linee di indirizzo per la realizzazione dei piani di aggiornamento e per la formazione del personale tecnico e amministrativo, con l'effetto di favorire la formazione e l'aggiornamento del personale; ciò si rifletterà in un servizio adeguato al rispetto delle normative in continuo itinere, qualitativamente teso ad un continuo miglioramento. La risposta all'utenza, pertanto, sarà favorita proprio dal continuo processo di formazione e aggiornamento degli operatori. Il personale da impegnare in attività di formazione verrà scelto, prioritariamente, in stretta relazione con il settore specifico oggetto dell'intervento formativo, e comunque attraverso procedure aperte a tutto il personale. È in ogni caso garantita ad ognuno la possibilità di accedere, anche ricorrendo a turnazioni su base pluriennale, ai corsi di formazione organizzati.

Parte economica

Il **TITOLO IV – Impiego delle risorse finanziarie**, consta di n. 5 articoli **(27-31)** e riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al fondo di istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso il Conservatorio stesso. La ripartizione tra personale docente e tecnico amministrativo, riflette le prerogative del CIN. In considerazione dell'operatività del cedolino unico, le tabelle di pagamento saranno inoltrate alla competente DPT per la liquidazione. Inoltre, in ottemperanza alla disposizione del CIN, è prevista la possibilità di integrare il Fondo d'Istituto con apposita e motivata deliberazione dell'organo di gestione; ciò garantisce di razionalizzare i fondi di bilancio e orientarli alla valorizzazione del personale, al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali programmati e rispondenti alla soddisfazione dei bisogni della collettività.
In tale titolo sono stabiliti i criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e tecnico amministrativo, individuando anche gli incarichi di coordinamento alla direzione, in grado di soddisfare le esigenze istituzionali del Conservatorio. Vengono, inoltre, definiti i criteri di assegnazione ed importi e indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale t.a.
La suddivisione delle risorse totali a disposizione è disposta come segue: Personale Docente 70% - Personale Tecnico-Amministrativo 30%. Di seguito il quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Personale docente		
Attività aggiuntive	**Unità di personale**	**Totale**
Incarichi aggiuntivi	23	€ 50.252,00
Attività di produzione artistica e/o ricerca	79	€ 62.865,00

Totale Personale docente		**€ 113.115,00**
Personale tecnico-amministrativo		
Attività aggiuntive Area 3	2	€ 2.810,00
Attività aggiuntive Area 2	8	€ 21.760,00
Attività aggiuntive Area 1	12	€ 23.910,60
Totale Personale tecnico-amministrativo	**€ 48.480,60**	
Incarichi ex D.Lvo 81/2008	**€ 1.600,00**	
Totale generale spesa programmata	**€ 163.195,60**	

Le risorse finanziarie disponibili per il **personale docente** sono destinate all'attività di ricerca e di produzione per la realizzazione delle manifestazioni artistiche programmate nel corso dell'anno e alla corresponsione di compensi per incarichi di collaborazione con la Direzione.
Tutti gli incarichi sono contenuti nei limiti delle necessità e finalizzati ad assicurare l'ordinato funzionamento dell'istituto e delle strutture didattiche nelle quali lo stesso si articola. Sono inoltre conferiti specifici incarichi per la particolare cura di settori delicati e complessi dell'attività istituzionale, ritenuti strategici per lo sviluppo complessivo dell'istituzione nell'ambito dell'attività di produzione artistica e dell'attività multimediale. Tutti i compensi al personale docente verranno erogati previa attestazione del Direttore, certificante l'effettivo e puntuale espletamento dell'incarico.
Le risorse finanziarie per il **personale tecnico amministrativo** sono impiegate per la retribuzione degli incarichi e delle attività aggiuntive svolte dal personale dell'area Prima e Seconda (coadiutori e assistenti). Per far fronte alle necessità derivanti dalla forte evoluzione in atto in tutti i settori istituzionali, si è reso necessario organizzare i servizi generali assegnando a ciascuna unità di personale, in aggiunta alle attività e mansioni espressamente previste dall'Area di appartenenza, specifici incarichi, con assunzione di relativa responsabilità, la cui finalità è quella di individuare e riconoscere le professionalità del personale per la realizzazione degli obiettivi programmati.
La procedura di assegnazione degli incarichi, delle attività e delle mansioni tende a individuare l'equilibrio dei carichi di lavoro da distribuire tra le risorse umane coinvolte, in termini di rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno, secondo i criteri definiti nella contrattazione d'istituto.
Le attività e gli incarichi specifici sono considerati come facenti parte degli obblighi di servizio: si tratta quindi di competenze che non si aggiungono al profilo base, pur comportando ulteriori responsabilità, ma che ne fanno parte integrante e sono finalizzate all'attuazione del piano generale delle attività e della programmazione gestionale e organizzativa.
Il riconoscimento dell'erogazione del compenso per attività aggiuntive tiene proprio conto della ricaduta, durante l'orario di servizio, dei molteplici adempimenti cui il personale amministrativo deve far fronte.

L'elenco delle attività aggiuntive è analiticamente esposto nel Contratto. Di rilievo, per gli Assistenti e i Collaboratori (n. 8 Unità Assistenti e n. 2 Collaboratori): il continuo adeguamento alle evoluzioni normative connesse in particolare al processo di autonomia delle Istituzioni A.F.A.M. e più in generale agli adempimenti di natura fiscale e retributiva, l'informatizzazione dei dati del Personale T.A., dei Docenti e degli Studenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, l'installazione e aggiornamento dei nuovi software per l'invio dati ad Enti Vari (SPT, Agenzia delle Entrate, Inps-

Inpdap-Enpals, Funzione Pubblica ecc.), il supporto e filtro alla Direzione (Amministrativa e Didattica) nelle relazioni con l'utenza, la consulenza agli Studenti sui Corsi e sui Piani di Studio, le Graduatorie di Istituto (per supplenze annuali e per contratti con docenti esterni), con supporto alle Commissioni esaminatrici, adempimenti connessi ai recenti interventi normativi relativi all'obbligo di predisposizione del registro giornaliero del protocollo informatico e del relativo versamento nel Sistema di Conservazione, evoluzione normativa relativa all'informatizzazione e alla digitalizzazione, registro elettronico e ulteriori adempimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi legati all'emergenza sanitaria e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, in passato attribuita all' amministrazione provinciale.

Tali attività ed incarichi individuati nel rispetto dei criteri espressi nel D. Lgs. n. 150/2009 nonché delle specifiche attitudini e della preparazione del personale in servizio, sono assegnati e retribuiti in base ai criteri indicati nel Contratto d'Istituto e sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e di produttività. Essi hanno lo scopo di incentivare e premiare il lavoro individuale oltre che la cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Sia per il personale dell'Area prima che per quello dell'Area seconda e Area terza le aree di intervento per l'individuazione degli incarichi specifici e le tipologie di attività da assegnare sono indicate nel Contratto Integrativo d'Istituto. Per quanto concerne i Coadiutori (n. 12 Unità): la piccola manutenzione, spesso caratterizzata dall'urgenza (piccoli interventi idraulici, riparazione di maniglie, panchette per pianoforti, installazione e posizionamento piccoli arredi ecc.), lo spostamento e la cura degli strumenti, la sistemazione degli archivi, il supporto alla Biblioteca, con risistemazione logistica del rilevante materiale, le prestazioni aggiuntive, anche esterne, per manifestazioni organizzate dal Conservatorio, con specifico riferimento alla distribuzione di *depliant*, inviti ecc., spostamento di piccoli strumenti, contatti con le aziende preposte al corretto smaltimento del materiale cartaceo inutilizzabile da riciclare e dei toner per stampanti esausti, la preparazione del Salone Concerti, su indicazione della Direzione, per particolari eventi di rilievo, le pulizie straordinarie e lo sgombero del materiale da dismettere con spostamento di piccola mobilia. Si è tenuto conto, inoltre, dell'intensificazione del lavoro legata alla costante sanificazione delle aule e di tutti gli ambienti del conservatorio, nonché all'intensificazione e alle responsabilità relative al controllo dell'accesso all'istituto (possesso e validità green pass, controllo temperatura, dotazione mascherine) a seguito dell'emergenza sanitaria. Inoltre, sono previsti ulteriori incarichi per il personale adibito alla pulizia costante degli spazi adibiti a servizio mensa, di recente istituzione. Per il personale dell'Area prima gli incarichi corrispondono all'esigenza di migliorare, anche con l'attribuzione di specifiche responsabilità, le attività del Conservatorio: in particolare il servizio di accoglienza, informazione e centralino, il supporto agli uffici amministrativi, la cura degli strumenti e delle suppellettili nonché la piccola manutenzione che determina un'economia per l' Amministrazione dal momento che le stesse attività affidate all'esterno comporterebbero costi maggiori.

In adempimento alle norme sulla sicurezza di particolare rilievo appaiono anche gli incarichi di addetti alla gestione delle emergenze incendi e al primo soccorso di cui al D.Lgs. n. 81/2008, e di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

CONCLUSIONI

Le attività e gli incarichi relativi all'a.a. 2021/2022, sono finalizzati all'attuazione del piano dell'attività di produzione e ricerca ed alla programmazione gestionale ed organizzativa. Tali attività aggiuntive ed incarichi sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e di produttività e con lo scopo di incentivare e premiare il lavoro individuale e la collaborazione per il

raggiungimento dei comuni obiettivi. Le risorse sono state ripartite per entrambi i profili interessati (docente e tecnico-amministrativo) in maniera equa (70% e 30%) e nei limiti delle disponibilità.

Il contratto integrativo in analisi si è attenuto con stretto rigore al rispetto delle materie demandate dal contratto collettivo nazionale di comparto in merito alla contrattazione d'istituto. Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 150/2009, si è preso atto dello stralcio dell'articolo relativo all'organizzazione degli uffici, diventato di esclusiva competenza del datore di lavoro, con unico vincolo ad attività informativa in favore della parte sindacale.

Il contratto d'istituto ha disciplinato aspetti di carattere generale relativi all'esercizio delle prerogative delle RSU interne, dell'esercizio del diritto di sciopero, dell'attività di formazione e aggiornamento e dei criteri relativi alla distribuzione del fondo incentivante, in rispondenza a quanto disposto dal CCNL Afam 2002/2005 e 2006/2009 e dal CCNL Istruzione e Ricerca 2016/2018.

Tutte le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti. I fondi sono infatti assegnati al personale che effettivamente è impegnato. Al termine dell'anno accademico sarà effettuata una valutazione sull'andamento delle attività, al fine di verificare la qualità del servizio ed individuare eventuali punti di criticità, rispetto ai risultati attesi, individuati nella maggiore produttività sul piano dell'azione didattica, dell'organizzazione dell'istituto, della funzionalità e qualità del sevizio, nonché della valorizzazione dell'intero sistema, in linea, pertanto, con gli obiettivi strategici ed operativi del Conservatorio.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art 55 del D. Lgs. N. 150/2009, si dispone che la pubblicazione e la diffusione della contrattazione integrativa d'istituto, la cui ipotesi è stata sottoscritta in data 19/07/2022, con allegata alla medesima, copia della presente relazione e della relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo, avvenga non appena l'intesa sarà siglata definitivamente, previo rilascio della prevista certificazione da parte dei Revisori dei Conti.

Il Direttore

M° *Felice Cavaliere*

Il Presidente

Avv. *Francesco Lanocita*